

Bus scuola: un'ora per un chilometro. «I nostri ragazzi si debbono alzare all'alba per arrivare e le maestre ci dicono che a volte si addormentano». Duro attacco delle famiglie agli orari dei pulmini dopo l'entrata in vigore della settimana corta.

GIULIANOVA. «Siamo delle nonne, non siamo sante». Sbottano i residenti di Villa Pozzoni, una frazione di Giulianova. Ci sono anche famiglie che, a loro dire sono «vittime dei nuovi orari della settimana corta alla scuola elementare di ColleranESCO. Raccontano: «Il pulmino che viene a prendere un nipotino passa alle sette e, pensate, per giungere a destinazione a ColleranESCO, che, da Villa Pozzoni dista un chilometro ci impiega un'ora». Come mai? «Perché il mezzo della ditta Gaspari, che cura il servizio compie un percorso lunghissimo, per cui, visto che la prima fermata è sotto casa, il bambino deve salire sul pullman alle sette. Il guaio è che, per essere pronto per le sette, dobbiamo svegliarlo alle sei un quarto. Una maestra ci ha detto che, a volte capita che il bambino si addormenti in classe, e questo non va sicuramente bene. Al ritorno, invece, mio nipote è il primo ad arrivare a casa, mentre quelli che la mattina hanno un orario più agevole arrivano più tardi di tutti, circa alle 14,20. Ma si può far alzare un bambino di sei anni alle sei e un quarto e riportarlo a casa all'una e mezza, come se fosse un alunno di una scuola media o addirittura di un istituto superiore? Io non voglio protestare contro la settimana corta, anche se tutti sanno che i genitori non sono stati ascoltati, protesto per gli orari dei pulmini che dovrebbero essere aggiornati». Forse se la ditta Gaspari impiegasse due mezzi su quel percorso, i tempi sarebbero più agevoli per tutti.

LE LAMENTELEProteste arrivano da via Fonte Rossa che sorge tra ColleranESCO e Villa Volpe. Si lamenta un genitore. «Fino all'anno scorso il mezzo di Gaspari transitava su questa strada e prendeva il bambino e adesso non lo fa più, forse perché la strada non è asfaltata o non impiega mezzi a sufficienza. Ho chiesto al Comune e nessuno mi ha saputo dare una spiegazione». Restando in tema, si svolgerà il prossimo 19 febbraio, con inizio alle ore 16,30 al Kursaal, il Convegno di presentazione del Progetto "Sportello Abilitativo DSA". I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico (lettura, scrittura, calcolo) in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all'età. Il Progetto, proposto dalla dirigente del Comprensivo 1 Carmen Di Odoardo e dalla Dirigente dell'Istituto Comprensivo 2 Angela Pallini è rivolto agli alunni con difficoltà negli apprendimenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado.